

Stipendi a singhiozzo all'ex Alba Nuova

Da alcuni mesi alla cooperativa sono subentrate le società del Gruppo Greco, ma è già scontro con il sindacato

**900mila euro
per i contributi
alle imprese**



Grande richiesta di contributi da parte delle imprese del commercio: quasi il 75% delle 250 aziende che hanno beneficiato del contributo in conto interessi per i finanziamenti bancari, assistiti dalle garanzie dei consorzi fidi, sono proprio esercizi commerciali. «Per questo la Camera di Commercio ha voluto reperire a fine anno ulteriori risorse per soddisfare le richieste di una cinquantina di imprese che altrimenti sarebbero rimaste escluse dai benefici», dice il presidente Pierfrancesco Pacini (nella foto). 900mila euro i soldi destinati a questa misura.

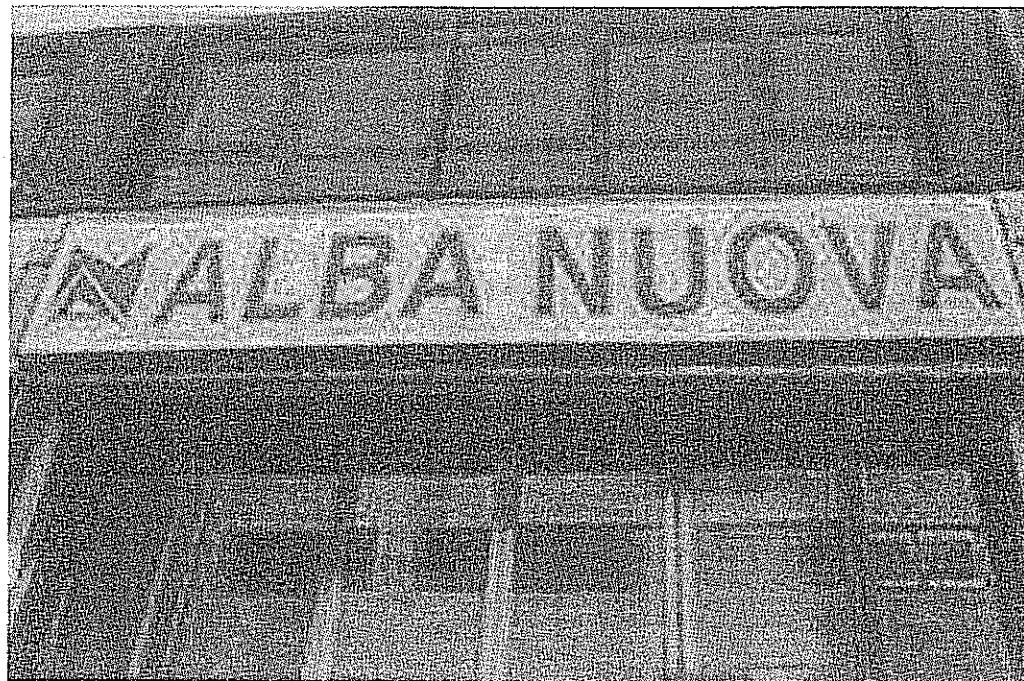
D PISA

A ottobre dello scorso anno sbarcò a Pisa dichiarando di voler salvare i posti di lavoro garantiti da Alba Nuova, storica cooperativa di servizi (fu fondata nel lontano 1948) che navigava in pessime acque.

Ma «dopo pochi mesi - commenta il segretario generale della Cisl provinciale di Pisa Gianluca Federici - ecco sorgere problemi», tanto da costringere i sindacati a proclamare lo stato di agitazione.

È la storia del gruppo Greco, una sede legale a Milano. Le sue società - Gs Ristorazione, Sanità e Servizi - sono subentrate ad Alba Nuova nella gestione dei servizi di ristorazione, di facchinaggio, di portierato e di pulizia al Cnr, alle aziende del gruppo Menarini di San Piero a Grado, alla Continental (ex Siemens) di San Piero a Grado e Fauglia, al pensionato universitario Lanteri e in altri luoghi.

«Il gruppo milanese - ricostruisce Vittorio Salsedo, segretario provinciale di Fisascat Cisl - avrebbe dovuto accollarsi tutti i dipendenti-soci fino al recente passato in dotazione alla cooperativa Alba Nuova. Così, purtroppo, non è stato: una quindicina sono rimasti fuori dall'operazione, usufruiranno della cassa integrazione fino a fine marzo, ma al momento non hanno molte spe-



La sede della storica cooperativa Alba Nuova e il segretario della Cisl, Gianluca Federici

ranze di essere riassorbiti. Al lavoro sono rimasti i più, circa centoventi».

Greco, secondo la versione dei fatti fornita dal sindacato, avrebbe dovuto anche farsi carico degli stipendi arretrati che Alba Nuova non aveva corrisposto ai suoi dipendenti: cioè quelli relativi al mese di settembre e almeno ai primi quindici giorni di ottobre (dal 15 gli ex soci di Alba Nuova sono passati con le società del grup-

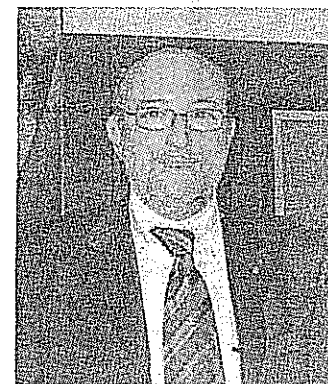
po meneghino). «Promessa non mantenuta - sostiene la Cisl -. Di fatto i dipendenti delle società del gruppo Greco hanno ricevuto, con grave ritardo, a fine dicembre, solo lo stipendio relativo ai primi 15 giorni di ottobre e al mese di novembre. Non la tredicesima mensilità».

«Il lento, ma inesorabile declino della cooperativa Alba Nuova - commenta Gianluca Federici - è frutto di ripetuti er-

rori di gestione».

Con l'inizio dell'anno i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione. La questione sarà affrontata da azienda e rappresentanti dei lavoratori domani in un incontro convocato per le 9.30.

Alba Nuova è una storica cooperativa fondata nel 1948, in risposta ad una necessità di aggregazione, con spirito di solidarietà, per lavorare insieme. Alba Nuova iniziò la sua attivi-



**GIANLUCA
FEDERICI (CISL)**

**Il declino
lento ma inesorabile
della storica coop
pisana è frutto
di ripetuti
errori di gestione**

tà operando nel campo dei lavori ferroviari, in particolare per le operazioni di facchinaggio, ma le sue attività, svolte nel campo dei servizi, si perfezionarono nel tempo e si diversificarono.

Alba Nuova si affermò, fin dal 1949, nel settore delle pulizie, dal 1984 sviluppò il settore dei trasporti e in anni più recenti attivò il settore ecologico.